

# I requisiti del progetto: quantità e qualità

## 4.1 Quantità

Un primo insieme di requisiti regola le dimensioni e la proporzione tra le parti del progetto del parco. Il proporzionale è proposto nello schema colorato che descrive l'estensione percentuale di aree o di insiemi coerenti di aree -a secondo dei casi, massima o minima- sul totale della superficie territoriale .

### Dimensioni dell'area

Superficie territoriale

71.000 mq. circa

*(Potranno essere eventualmente previste limitate correzioni del perimetro dell'area di intervento funzionali ad una migliore connessione con l'intorno e alla efficienza della procedura di realizzazione)*

### Entità degli interventi e volumetria prevista

slp massima comprensiva degli edifici esistenti e dei loro possibili ampliamenti

21.300 mq

### Elementi: dimensioni massime e minime

Sistema dei parcheggi: circuito di distribuzione e superfici di parcheggio/spazi polifunzionali

max 20%

superfici a prato praticabile  
di cui superficie unitaria per concerti e spettacoli min. mq.8000

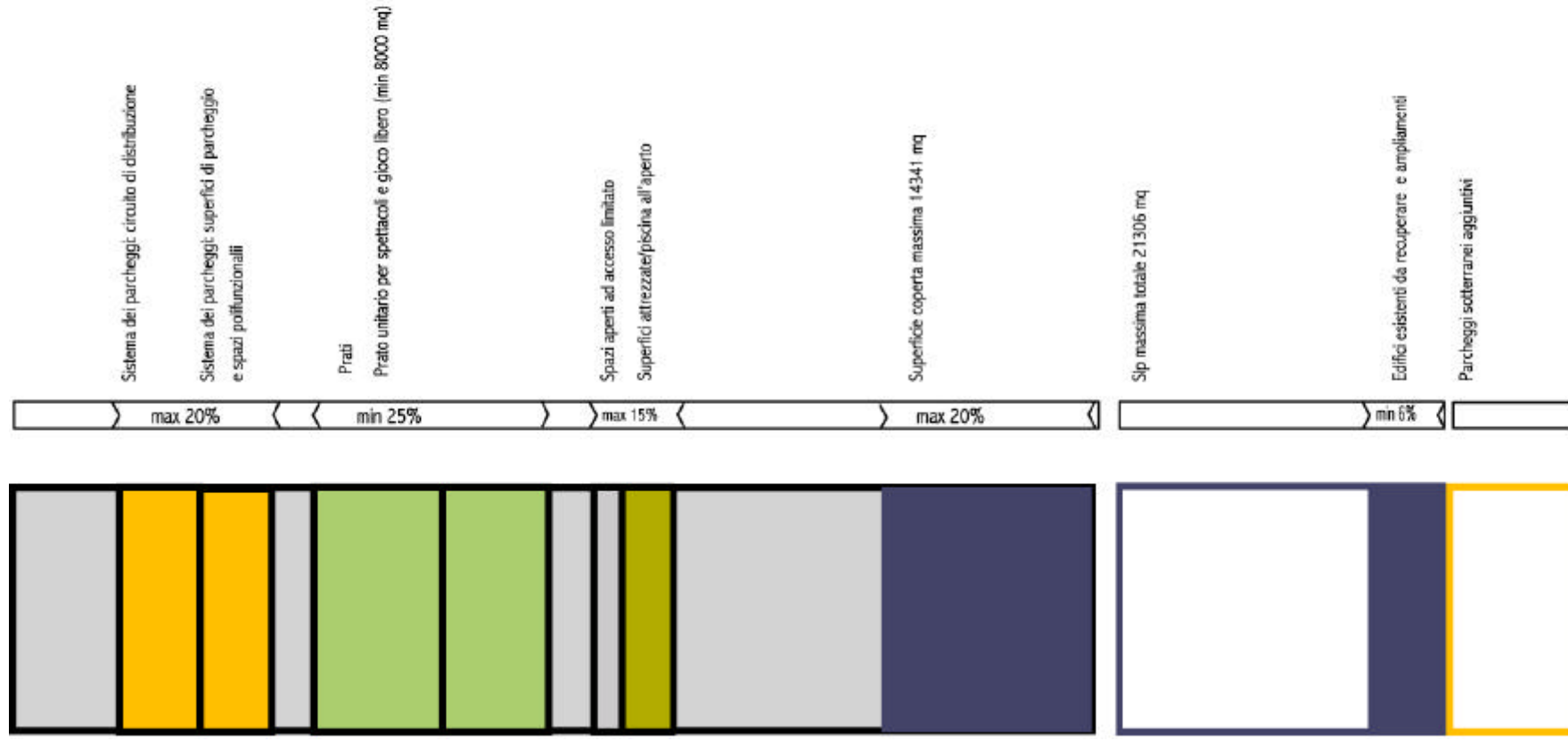
min 25 %

Spazi aperti ad accesso limitato  
(di stretta pertinenza di attività tariffabili)

max 15%

Superficie coperta totale

max 20%





## 4.2 Qualità: elementi del parco e prestazioni.

Un secondo insieme di requisiti tratta della qualità del parco attraverso la descrizione dei singoli elementi che lo comporranno. Si tratta sia degli elementi presenti nelle indicazioni quantitative, sia di altri e più minuti elementi che dettagliano la possibile articolazione delle quantità residue. Scegliendo un elenco ampio di prestazioni richieste e possibili soluzioni tecniche in riferimento ai singoli elementi del parco si è inteso costruire un quadro di riferimento comune per le differenti proposte che potranno pervenire e specificare il tipo di parco richiesto dall'amministrazione comunale. Di seguito sono elencati gli elementi obbligatori (sottolineati) e suggeriti trattati nelle schede.

- Limiti e partizioni: perimetro
- Limiti e partizioni: suddivisioni interne
- Limiti e partizioni: barriere antirumore
- Accessi al parco
- Il sistema dei parcheggi: circuito di distribuzione
- Il sistema dei parcheggi: superfici di parcheggio e spazi polifunzionali
- Percorsi principali
- Percorsi secondari
- Prato per spettacoli e gioco libero
- Prati
- Parterre e superfici permeabili
- Superfici attrezzate/piscina all'aperto
- Superfici pavimentate e cortili
- Orti
- Spazi di sosta e parcheggi per biciclette
- Spazi e attrezzature per bambini e ragazzi
- Superfici polivalenti e per lo sport
- Edifici esistenti da recuperare
- Edifici "nel" parco
- Edifici "che delimitano" il parco
- Edifici sopra e sotto il parco
- Vegetazione: impianto principale e specie longeve
- Vegetazione esistente
- Arbusti, cespugli e vegetazione tapezzante
- Alberature a macchia/fasce boscate

gli elementi del parco

Per ciascuno degli elementi scelti le schede e i disegni contenuti nelle pagine che seguono propongono un insieme articolato di indicazioni che riguardano sia le caratteristiche proprie di ogni singolo elemento che le modalità di composizione complessive del parco: in particolare ciascuna scheda tratta delle prestazioni e dei materiali costitutivi, propone alcuni esempi. Gli elementi vengono assemblati in due simulazioni progettuali.

**prestazioni**

- descrivono i requisiti prestazionali che debbono essere soddisfatti, sia in riferimento al singolo elemento che in rapporto con gli obiettivi generali e le specificità del progetto del parco.

**materiali**

- suggeriscono possibili materiali e le soluzioni tecniche che a tali prestazioni possono corrispondere. Si tratta di indicazioni in alcuni casi di carattere molto generale e che possono essere largamente interpretate, in altri casi, in particolare quando sono riferite a elementi obbligatori assumono un maggiore grado di precisione e univocità.

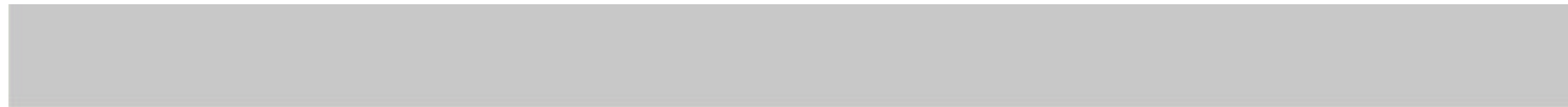
**esempi**

- propongono un apparato di immagini esemplificative che si riferiscono sia a recenti esperienze di progettazione di parchi e in generale di spazi ed edifici pubblici, sia a situazioni meno recenti e non "d'autore", spesso spazi pubblici milanesi e della stessa Cinisello Balsamo.

**simulazioni**

I due schemi progettuali presentati nel capitolo conclusivo simulano la composizione degli elementi secondo i requisiti quantitativi e prestazionali proposti esemplificando due possibilità di sfruttamento massimo della superficie edificabile disponibile secondo principi opposti di integrazione/separazione.





### **Prestazioni**

*Il parco, le superfici, le attrezzature e gli edifici di cui si compone, potranno essere protetti da una recinzione perimetrale per permettere la gestione dell'accessibilità e le migliori condizioni di manutenzione e sicurezza.*

### **Materiali**

*Lungo i lati nord e sud del parco la scelta dei materiali, le dimensioni e la disposizione delle recinzioni dovrà facilitare la visibilità del parco dall'esterno verso l'interno. Le recinzioni potranno essere opache lungo il lato confinante con i lotti industriali a ovest (muri in cemento, siepi, cancellate fitte, tavole di legno etc.). Il limite Est, rivolto verso viale Brianza e lo svincolo di connessione con le autostrade, sarà definito da una barriera antirumore.*

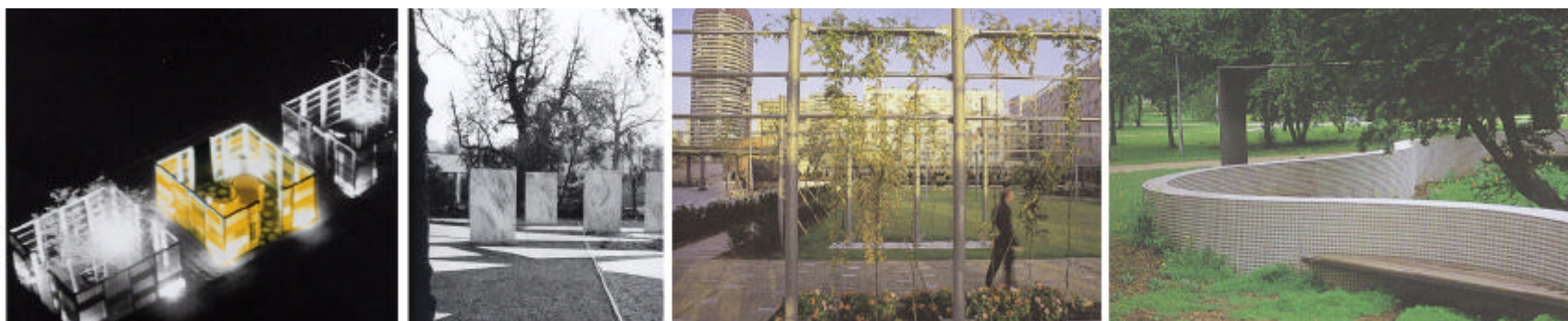


### **Prestazioni**

*Le diverse parti di cui il parco si compone saranno delimitate e suddivise purché ciò non comprometta la possibilità per chi utilizza il parco di accedere ad ogni sua parte. La chiusura completa e la regolazione degli accessi dovrà essere limitata agli spazi che per ragioni igieniche o di manutenzione hanno specifiche necessità di protezione (ad esempio una piscina scoperta e i suoi spazi di pertinenza, orti o giardini, spazi di piccole e medie dimensioni di stretta pertinenza di edifici e funzioni contenute nel parco, aree ad accesso limitato).*

### **Materiali**

*Le suddivisioni interne del parco potranno variare in relazione alla funzione che svolgono e al tipo di spazio che definiscono: potranno essere ad esempio formate da fossati e specchi d'acqua, filari di alberi, siepi o fasce di arbusti, recinzioni in legno, reti metalliche o in materiale plastico di diversa altezza, spalliere vegetali, muri.*





### Prestazioni

*L'area è inclusa da strade di grande traffico che pongono un problema di protezione dal rumore e dalle polveri ma che nel contempo garantiscono caratteristiche uniche di accessibilità e visibilità. E' opportuno che lungo il lato Est e il lato Nord, in corrispondenza dello svincolo di innesto con il raccordo autostradale e lungo Viale Brianza, sia disposta una barriera di protezione dal rumore e dalle polveri. La barriera potrà svolgere il duplice ruolo di protezione dell'area e supporto di informazioni.*

### Materiali

*La barriera antirumore potrà essere realizzata abbinando un elemento artificiale in rilievo (ad esempio una duna in terra armata di h. min 3.5 m, barriera fonoassorbente in legno e terra, barriera di pannelli trasparenti in policarbonato) ad una fascia boscata di spessore medio di 10 m. costituita da aggregazioni vegetali ad alta densità d'impianto, a impianto irregolare, composta da specie arboree molto resistenti alle emissioni inquinanti atmosferiche.*

**obbligatorio**







### **Prestazioni**

*Le aree di ingresso al parco dovranno svolgere una funzione di regolazione e rallentamento dei flussi, di accesso al sistema dei parcheggi e rallentamento della velocità delle autovetture, di filtro, anticipando il parco vero e proprio con funzione di servizio, carico e scarico merce, sosta di emergenza. Gli accessi costituiranno non solo punti di passaggio ma anche di sosta e aggregazione utile alla gestione e alla sicurezza del parco.*

### **Materiali**

*Un accesso tipo può essere formato da un insieme di superfici disponibili a usi diversi: un ambito di accesso pedonale eventualmente pavimentato, uno spazio per la sosta delle auto di servizio, uno spazio di parcheggio di piccole dimensioni per soste brevi, per disabili o carico e scarico merci. Una superficie attrezzata per il parcheggio delle biciclette, un ambito ombreggiato con campo di bocce e un chiosco per informazioni, vendita biglietti di ingresso, cibo e bevande, uno spazio organizzato per il gioco (sedute, campo da bocce, tavoli).*





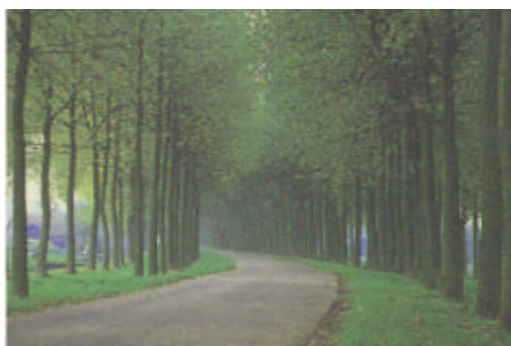
### **Prestazioni**

*Il tipo di parco previsto richiede un alto numero di posti macchina compatibilmente con la relativa disponibilità di spazio complessiva. E' necessario prevedere tra 250 e 350 posti auto in superficie, da integrare con i parcheggi sotterranei di pertinenza di funzioni eventualmente insediate. I parcheggi di superficie dovranno essere collegati da un circuito continuo che garantisca l'accessibilità alle diverse parti del parco e permetta di "diluire" le superfici di parcheggio in una sequenza che ne diminuisca l'impatto complessivo e renda possibile una gestione per moduli.*

### **Materiali**

*Il circuito di distribuzione dei parcheggi può essere formato da una corsia in materiale carrabile (asfalto, cemento, blocchi di cemento, terra stabilizzata) di larghezza massima di m.6, ridotta a m 3.50 nei tratti a senso unico. La corsia va intesa come uno spazio promiscuo carrabile e pedonale, complanare con le superfici praticabili ad essa attigue e, se necessario, protetta da siepi, recinzioni o fasce alberate. La disposizione del circuito dovrà evitare la frammentazione del parco e connettere i principali punti d'accesso.*

**obbligatorio**





### Prestazioni

*Il sistema dei parcheggi si compone di una serie di moduli serviti da un circuito di distribuzione continuo. Le superfici di parcheggio vanno intese come elementi del parco sia in relazione agli usi possibili che ai materiali che le compongono. Potranno quindi essere concepite come spazi polifunzionali la cui gestione per moduli potrà prevedere la temporanea chiusura di una parte utilizzata per usi diversi dal parcheggio (ad esempio come campo sportivo, pista di pattinaggio, pista per automodellismo ecc.).*

### Materiali

*Fatte salve le dimensioni minime e le caratteristiche meccaniche e di permeabilità idonee a permettere la sosta delle auto, i moduli possono essere realizzati scegliendo la disposizione degli stalli più opportuna, materiali diversi e differenti caratteristiche di permeabilità: prato armato, masselli semipermeabili, cemento in lastre, asfalto, resine. Alle superfici impermeabili potranno essere alternate fasce permeabili di larghezza minima di m.3 per la messa a dimora di siepi, arbusti o alberi.*







### Prestazioni

*Il rispetto dei caratteri storici dell'area, pur entro la decisa reinterpretazione che il tema del progetto richiede, rende opportuno il recupero e il mantenimento della continuità di alcuni percorsi esistenti. L'attuale struttura si basa infatti su due percorsi ortogonali che la dividono approssimativamente in quattro parti uguali e che insieme ai manufatti edilizi e ad alcune alberature (filari ed esemplari isolati) costituiscono un insieme di risorse già presenti nell'area e che possono essere riutilizzate.*

### Materiali

*Il riuso dei percorsi esistenti offre opportunità e pone alcuni problemi: la sezione è piuttosto ridotta, e per garantire il passaggio di mezzi di emergenza deve probabilmente essere estesa. Lungo i percorsi si dispongono filari di alberi, siepi, esemplari isolati che in molti casi meritano di essere conservati compatibilmente con le esigenze tecniche di costruzione del nuovo manufatto e con le possibilità di integrazione e/o costruzione di novi filari. La disposizione dei tracciati è ottimale per costituire una spina di infrastrutture e sottoservizi che integrata con i percorsi di distribuzione dei parcheggi serve l'intero parco.*

obbligatorio



### Prestazioni

La percorribilità e l'accessibilità delle diverse parti del parco sarà garantita da un sistema di percorsi differenziati in funzione del ruolo che dovranno svolgere e del tipo di utilizzo previsto. Così, mentre in alcuni casi è opportuno prevedere percorsi precisamente identificati e costituiti da superfici resistenti e stabili (ad esempio i percorsi di accesso agli edifici, le connessioni tra punti più intensamente utilizzati), in altri casi sarà sufficiente identificare i recapiti e non precisare il tracciato (ad esempio un percorso su un prato al margine di una fascia boscata).

### Materiali

La scelta dei materiali e le dimensioni dei percorsi saranno commisurate all'intensità d'uso e al tipo di percorrenza. Potranno ad esempio essere utilizzati asfalto nero o colorato, tavole in legno o traversine, cemento in lastre o blocchi, terra stabilizzata, calcestruzzo, ghiaia, prato. La scelta e la realizzazione dei percorsi secondari può avvenire anche nel corso del tempo e in relazione a consuetudini e necessità che si verificheranno con l'effettivo uso del parco.





#### *Prestazioni*

*Il parco deve contenere almeno un'area mantenuta a prato, di estensione pari o superiore a un campo da calcio regolamentare, libera da ogni ingombro e destinata ad un uso libero, anche intensivo. Il prato potrà accogliere occasionalmente un alto numero di persone, ad esempio in occasione di manifestazioni come concerti e spettacoli all'aperto, eventi sportivi.*

#### *Materiali*

*Il prato sarà formato da essenze in grado di formare un coticio erboso resistente e che tolleri il calpestio intenso. E' opportuno prevedere la possibilità di irrigazione. La manutenzione regolare con interventi di pulizia, ventilazione e risemina è necessaria per la formazione e il mantenimento del prato. I prati stabili attualmente esistenti nell'area potranno essere riutilizzati con interventi di manutenzione e risemina.*

**obbligatorio**



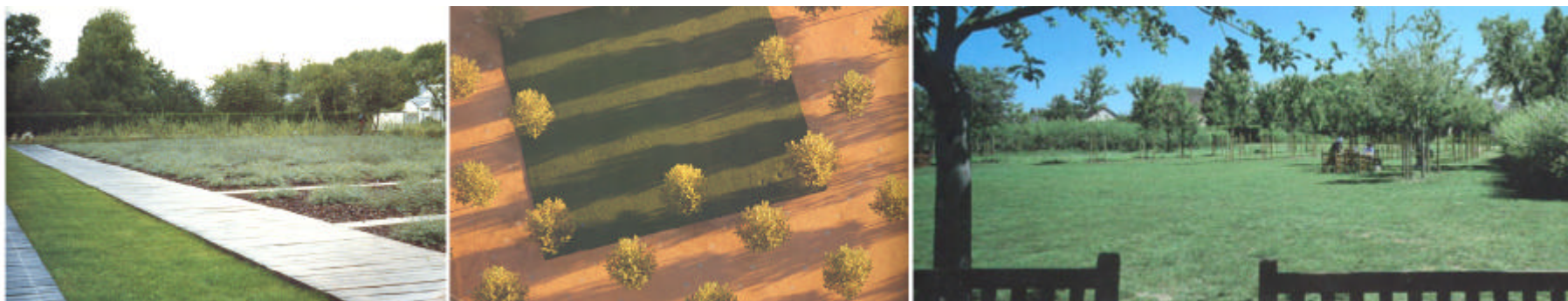


### **Prestazioni**

*L'area esistente è caratterizzata dalla presenza di prati di piccole e medie dimensioni delimitati di edifici e di alberature, differenti per esposizione al sole e qualità delle superfici. La sequenza di spazi formata dai prati esistenti costituisce una risorsa sia perché si offre ad essere riutilizzato nel nuovo parco, sia perché suggerisce di organizzare i nuovi spazi come accostamento di volumi pieni/edifici e stanze verdi che rendono possibili usi contemporanei e articolati/differenziati del parco.*

### **Materiali**

*Spazi diversi potranno essere trattati con differenti qualità di prato in relazione alle esigenze estetiche, di utilizzo, di manutenzione. Potranno ad esempio essere utilizzati prati alti, bassi, prati "spontanei" con fioriture stagionali per bordure ecc.*



### Prestazioni

Le superfici del parco possono richiedere soluzioni differenziate di pavimentazione che rispondano a requisiti estetici, di utilizzo, percorribilità e sicurezza diversi. Progettare le differenze di materiali offre l'opportunità di dosare l'intensità e possibilità di utilizzo, velocità e modalità di spostamento, rumorosità e silenzio. E' preferibile che tali superfici mantengano caratteristiche di buona permeabilità alle acque.

### Materiali

Superfici lisce e ruvide, dure e morbide, continue e discontinue possono alternarsi e comporsi: ad esempio lastre di pietra e lembi di erba, ghiaia fine, pavimentazioni lisce in cemento o pietra, parti in terra stabilizzata o calcestre. Nel caso di ampie superfici necessariamente impermeabili, ad esempio in asfalto colorato, cemento, gomma su sottofondo in cemento, le acque saranno raccolte e disperse nel terreno eventualmente mediante pozzi perdenti.





### **Prestazioni**

*Nel parco è prevista la possibilità di realizzare un impianto sportivo con piscina coperta e scoperta. La vasca all'aperto svolgerà preferibilmente una funzione ludica più che strettamente sportiva e quindi sarà probabilmente dotata di scivoli, trampolini, giochi d'acqua e collocata in un ambito del parco protetto e con accesso regolamentato. Questo ambito dovrà essere concepito come un giardino riservato a chi utilizza la piscina ma integrato con il disegno complessivo del parco.*

### **Materiali**

*Per garantire l'integrazione con il parco attraverso un'opportuna scelta delle modalità di delimitazione potrà essere garantita la permeabilità alla vista dall'esterno e nel contempo la possibilità per chi utilizza la piscina di godere visivamente dell'intero spazio del parco. Se necessario alcuni servizi (bar, punti di ristoro, impianti dei servizi igienici) potranno essere rivolti anche all'esterno dell'area.*





### **Prestazioni**

*Gli spazi aperti di pertinenza degli edifici recuperati e di nuova costruzione hanno un importante ruolo di integrazione tra volumi edificati e spazi aperti. Non si tratta necessariamente di concepire tali spazi come estensioni del parco ma piuttosto di identificare parti che, analogamente alle logge, alle terrazze e alle corti delle ville storiche, anche collocandosi a quote diverse dal piano del parco, svolgono la funzione di affaccio verso il parco e di quinta del parco.*

### **Materiali**

*Le scelte tecniche potranno variare in funzione della tipologia dell'edificio e del ruolo che lo spazio aperto svolge tanto rispetto alle funzioni contenute nell'edificio che rispetto al parco. Andranno evitate quando possibile delimitazioni e recinzioni che impediscano un rapporto diretto tra parco, spazio aperto di pertinenza dell'edificio e spazi interni all'edificio.*



**Prestazioni**

*Giardini e orti affidati in gestione a singoli o a gruppi potranno accogliere parzialmente usi informali attualmente presenti nell'area di progetto e che con la costruzione del parco verranno esclusi garantendo inoltre una presenza costante di frequentatori abituali interessati e al controllo e alla manutenzione del parco.*

**Materiali**

*Gli orti potranno essere collocati presso i punti d'accesso o in vicinanza delle aree di parcheggio, aggregati in micro condomini di 4/6 unità che possono includere servizi comuni (distribuzione dell'acqua, capanni per gli attrezzi) e spazi collettivi (ad esempio un'area attrezzata con tavoli, grill, giochi)*





### *Prestazioni*

*La possibilità di accesso in bicicletta dovrà essere facilitata: i parcheggi delle biciclette costituiscono un elemento di composizione delle aree d'accesso e il recapito dei percorsi che collegano il parco con il resto della città.*

### *Materiali*

*Le aree per il parcheggio delle biciclette potranno essere realizzate con diversi gradi di protezione e sicurezza. Presso gli accessi, in punti controllati e di transito continuo potranno consistere in semplici dispositivi in metallo fissati al suolo mentre nei luoghi più esposti e meno controllati possono essere realizzate pensiline protette ed eventualmente ambienti protetti e chiusi.*





### Prestazioni

*Nelle intenzioni dell'amministrazione, coerentemente con gli obiettivi più generali del programma Urban, l'intero parco sarà uno spazio dedicato ai giovani. Tra le molte declinazioni del tema, il progetto offre l'occasione di sperimentare sequenze di elementi scultorei, giochi, superfici e spostamenti di terra, un'accurata scelta della vegetazione, che contribuiscano a rendere il parco, nel suo insieme, un luogo suggestivo e stimolante per i bambini e per i ragazzi. La individuazione di spazi specifici e protetti dedicati al gioco sarà limitata alle esigenze dei bambini in età prescolare.*

### Materiali

*Fatte salve le norme di sicurezza, la progettazione di spazi dedicati ai bambini e ai ragazzi offre larghe possibilità di invenzione e sperimentazione che superino la prassi di assemblaggio di proposte tratte da vari cataloghi. Le aree dedicate ai bambini più piccoli possono essere concepite come giardini chiaramente delimitati piuttosto che recinti ritagliati in uno spazio aperto di dimensioni maggiori.*

obbligatorio

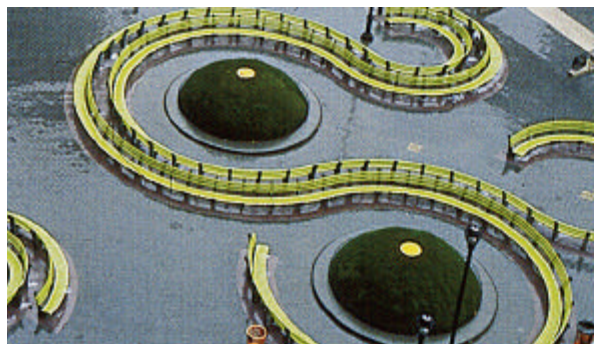


### **Prestazioni**

*Nel parco saranno disposte aree destinati ad attività sportive all'aperto di libero accesso. Queste non saranno alternative alle attività contenute nelle strutture sportive ad accesso regolato e potranno offrire l'occasione per sperimentare l'utilizzo di superfici polivalenti che possono accogliere funzioni diverse: pista da ballo, spazio per feste, campo da basket, pallavolo, pista di pattinaggio, superfici per modellismo etc.*

### **Materiali**

*Le caratteristiche dimensionali e i materiali delle aree dedicate allo sport si prestano a formare moduli e ad essere eventualmente integrate con il sistema dei parcheggi, occupandone una parte nei momenti in cui vi sono meno auto-vetture o rendendo disponibili spazi aggiuntivi nei momenti di più intenso accesso. Potranno inoltre appoggiarsi ad edifici nel parco (ad esempio i pollai recuperati) definendo ambiti temporaneamente coperti.*



**Prestazioni**

*Per i caratteri stilistici originali e la forte integrazione con il disegno degli spazi aperti alcuni edifici esistenti, risalenti alla prima costruzione dell'impianto dell'ovocultura, meritano una particolare attenzione in fase di progetto.*

*L'obiettivo di conservare e reinterpretare le preesistenze suggerisce di privilegiare le scelte che ne permettano un effettivo riuso. La conservazione dei due edifici principali e di almeno due edifici lineari/pollai, scelti in rapporto con i criteri di organizzazione complessiva del parco è obbligatoria.*

**obbligatorio****Materiali**

*Per i due edifici principali (casa per l'amministrazione e magazzino delle uova), è ammissibile l'intervento ristrutturazione edilizia e ampliamento (max 30% della slp esistente) con il vincolo della conservazione della morfologia esterna. L'ampliamento potrà permettere un utilizzo integrato e il collegamento tra i due edifici e con edifici nuovi previsti dal progetto. Le strutture lineari dei pollai e gli edifici accessori saranno riutilizzati (almeno 2 strutture) eventualmente anche attraverso la demolizione e il ripristino ove le caratteristiche di conservazione non permettano il mantenimento del manufatto esistente. Per ciascun pollaio è ammessa la sostituzione e il cambiamento delle coperture, l'ampliamento per una superficie pari al 50% della slp esistente. Tanto per gli edifici principali che per i pollai si suggerisce di distinguere nettamente il linguaggio dei nuovi interventi dai manufatti preesistenti conservati.*





### **Prestazioni**

*Gli edifici di nuova costruzione dovranno inserirsi nel progetto complessivo del parco accentuando le caratteristiche di integrazione e di connessione tra volumi edificati e spazi aperti: a tal fine può essere utile distinguere tra edifici nel parco, edifici che delimitano il parco, edifici posti sopra o sotto il parco. Questa sommaria classificazione ovviamente può applicarsi a parti del medesimo edificio e coinvolge tanto la forma quanto l'organizzazione funzionale degli edifici e degli spazi aperti.*

### **Materiali**

*In alcuni casi gli spazi e le pratiche del parco attraversano volumi "pieni" e "vuoti": ciò può valere per le attrezzature sportive, gli spazi di ristoro e di servizio, spazi collettivi e di riunione. In questi casi gli edifici si possono considerare come inseriti nel parco e si distingueranno per la permeabilità tra interno ed esterno, eventualmente per trasparenza delle facciate, per la continuità dei percorsi esterni nella organizzazione interna dell'edificio. Il carattere di questo tipo di edifici si lega necessariamente a modalità di gestione che li rendano fruibili negli orari di apertura del parco.*





### Materiali

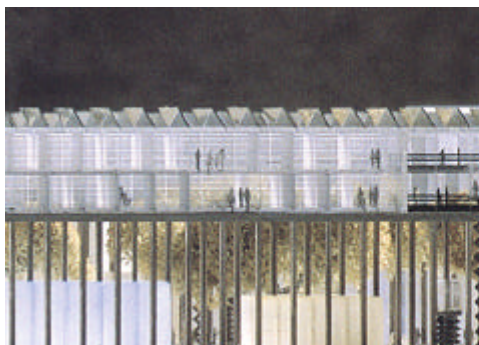
*In taluni casi gli edifici si affacciano sul parco, lo delimitano, qualificano i suoi spazi allo stesso modo della vegetazione e delle superfici ma non sono funzionalmente integrati. Al contrario gli spazi interni degli edifici sono spazi protetti, chiusi. Sono edifici da cui il parco può essere guardato o che possono essere osservati dal parco: è il caso di molte ville storiche ma anche di edifici scolastici, di biblioteche, di edifici di cura. In questi casi è opportuno che la separazione non venga ribadita da recinzioni o da spazi di margine e indefiniti compresi tra la facciata dell'edificio e gli spazi praticabili. Il carattere di questo tipo di edifici si lega a modalità di gestione che richiedono una regolazione degli accessi o particolari condizioni di protezione, edifici e spazi che potranno quindi non essere accessibili da chi frequenta il parco.*





### Materiali

*Può accadere che parco ed edifici siano sovrapposti: se i volumi sono collocati nel sottosuolo e se gli edifici poggiano su pilotis alti, si affacciano sullo spazio aperto con loggiati o portici. E' il caso di parcheggi in sottosuolo al di sopra dei quali si colloca uno spazio aperto praticabile. Nel caso di parcheggi sotterranei dovranno essere evitate soluzioni che prevedano la sovrapposizione tra manufatti in sottosuolo e aree verdi superficiali privilegiando la coincidenza con la superficie coperta degli edifici o con superfici che richiedono un altro grado di impermeabilizzazione.*





### Prestazioni

*La struttura del parco dovrà formarsi in tempi brevi ma potrà consolidarsi nelle sue parti solo in un tempo lungo. La durata degli edifici e degli impianti sportivi infatti presumibilmente sarà assai inferiore alla prospettiva di crescita e di consolidamento dell'impianto del parco che nel tempo potrà cedere o accogliere funzioni nuove e diverse. È quindi opportuno che in fase di progettazione si tenga conto delle diverse configurazioni che nel tempo la vegetazione assumerà prevedendo una collocazione idonea per le specie destinate a maggiore sviluppo e in grado di strutturare il parco resistendo nel tempo.*

### Materiali

*Le piantagioni di specie longeve potranno scandire le misure del parco, definendo i limiti degli ambiti destinati alla sosta delle auto, delimitando i prati e alternandosi ai volumi degli edifici. La scelta delle specie dipenderà tanto dalle esigenze dimensionali che da quelle di manutenzione e gestione. L'integrazione con specie a crescita rapida rende possibile per quelle di lunga durata l'impianto di esemplari giovani e quindi il contenimento dei costi. Anche limitatamente ad alcuni punti di particolare importanza è tuttavia opportuno prevedere un numero contenuto di esemplari ben sviluppati che restituiscano da subito l'immagine di un parco formato.*

**obbligatorio**







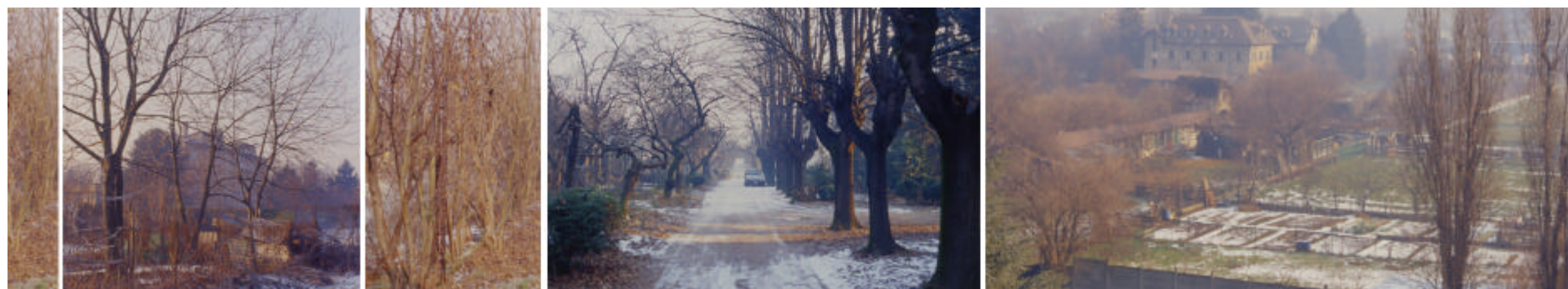
### Prestazioni

Anche se l'area non sembra essere stata interessata in passato da un progetto significativo delle piantagioni, è caratterizzata dalla presenza di esemplari e filari ad alto fusto, da piccoli frutteti, da siepi di arbusti persistenti lungo i percorsi. Come i prati, la vegetazione esistente può essere considerata una risorsa da conservare e può essere reinterpretata all'interno del progetto del nuovo parco.

### Materiali

I filare di tigli che costeggia il viale principale d'ingresso da Viale Brianza potrà essere conservato e integrato nelle parti mancanti con nuovi impianti ad un buono stato di sviluppo. Gli esemplari che si sono sviluppati presso i due edifici principali (cedri e tigli) e gli alberi da frutto a ridosso dei pollai (in particolare alcuni notevoli esemplari di ciliegio) saranno conservati ed eventualmente reimpiantati compatibilmente con le necessità di riuso e ampliamento degli edifici.

### obbligatorio





### **Prestazioni**

*Perché la struttura formata dalla vegetazione possa essere percepita nel più breve tempo possibile è opportuno prevedere la piantagione estesa di specie vegetali a crescita rapida. A queste si integreranno, nel progetto complessivo del parco e non necessariamente negli stessi spazi, specie longeve.*

### **Materiali**

*La progettazione di un parco a "pronto effetto" richiede una particolare attenzione oltre che alla scelta delle specie e alle modalità di impianto anche alla intensità di gestione e manutenzione. Le specie ad alto fusto e i filari dovranno essere accolti in ambiti permeabili – eventualmente protetti da griglie – di dimensioni non inferiori a 5 mq per ogni esemplare.*





### **Prestazioni**

*Il lungo periodo in cui l'area è rimasta inutilizzata pur venendo regolarmente sfalcata e pulita ha permesso la formazione di una notevole varietà di ambienti e di habitat: a cespuglieti che avvolgono al loro interno esemplari d'alto fusto, si alternano prati con diversi regimi di gestione e macchie di rovi e cespugli. L'utilizzo di vegetazione bassa e arbustiva, pur entro la radicale reinterpretazione richiesta dal progetto del nuovo parco e compatibilmente con le sue ridotte dimensioni, può facilitare la ricerca di una buona articolazione in habitat e ambienti differenziati.*

### **Materiali**

*I cespuglieti e gli arbusteti, oltre a costituire un utile sistema di delimitazione e partizione eventualmente accostato a recinzioni e costituire un elemento indispensabile a formare una buona barriera antirumore, possono essere un materiale ricorrente nelle aree di parcheggio e lungo le strade, per delimitare, restringere la carreggiata per moderare la velocità di percorrenza, scandire gli stalli introducendo ampie superfici totalmente permeabili.*







### Prestazioni

La vegetazione, in particolare le alberature a macchia e le fasce boscate, possono contribuire sensibilmente alla qualità ambientale del parco. Il parco è infatti sottoposto ad un vero e proprio "assedio" da parte del rumore ed è quindi opportuno adottare ogni accorgimento possibile per ridurne l'impatto e per migliorarne le condizioni di vivibilità e fruibilità. La scelta e la disposizione della vegetazione in rapporto con i volumi edificati e le superfici sarà inoltre utile per controllarne le caratteristiche microclimatiche.

### Materiali

Ambiti densamente alberati in associazione a specie arbustive e tapezzanti possono contribuire in modo significativo alla qualità del microclima del parco. Le fasce boscate che fanno parte delle barriere di protezione più prossime alla strada saranno composte da associazioni di specie vegetali adatte ad assorbire il rumore e le polveri e le dimensioni dell'area d'impianto saranno tali da garantirne l'efficienza.



## Indice degli esempi citati

### p.26 Limiti e partizioni: perimetro

- Cancellò d'ingresso dei Giardini pubblici di Milano.
- Cancellata e fossato dei Giardini pubblici di Milano.
- Centrum Beeldende Kunst Museumgarten, Dordrecht, Olanda (A. Geuze).
- Museumpark, Rotterdam, Olanda (OMA- Rem Koolhaas/ Ives Brounler).

### p.27 Limiti e partizioni: suddivisioni interne

- Giardini Kitagata, Gifu, Giappone (Martha Shwartz)
- Giardino a Greifensee, Svizzera (Dieter Kienast)
- Centrum Beeldende Kunst Museumgarten, Dordrecht, Olanda (A. Geuze).
- Parco nel quartiere Bijlmermeer, Olanda, (J.Descombes)

### p.28 Limiti e partizioni: barriere antirumore

- Parco pubblico a Lione
- Prototipo di barriera antirumore in legno e riporti di terra, Svizzera (Atelier 5)
- Solana Park (P. Walker)

### p. 29 Accessi al parco

- Parco Nord Milano
- Parco Nord Milano
- Padiglioni nel parco Nazionale di Hoge Veulwe - Otterlo (MvRdV)

### p. 30 Il sistema dei parcheggi: circuito di distribuzioni

- Percorso alberato, Inghilterra
- Percorso in asfalto interno al Parco Nord Milano
- Municipio e piazza a Sesto S.Giovanni (P. Bottoni)

### p.31 Il sistema dei parcheggi: superfici di parcheggio e spazi polifunzionali

- Parcheggi a Prenzlauer Berg, Germania (S. Jackel, T. Micke)
- Parcheggi e spazi polifunzionali a Berlino (G. Kiefer)
- Solana Park (P. Walker)

### p.32 Percorsi principali

- Parc Citroen, Parigi (P.Berger, G.Clement)
- Yokohama Portside Park (H. Hasegawa)

### p.33 Percorsi secondari

- Yokohama Portside Park (H. Hasegawa)
- Giardino privato in Inghilterra
- Habitat Gartenstrasse, spazio pubblico a Brandeburgo (Topotek 1)
- Harima Science Garden City, Harima, Giappone (P. Walker).

### p.34 Prato per spettacoli e gioco libero

- Parco Nord Milano
- Parc Citroen, Parigi (P. Berger, G. Clement)
- Parco pubblico a Lione

### p.35 Prati

- Parco urbano a Issoudun (M. Desvigne e C. Dalnoky)
- Solana Park (P.Walker)
- Parco urbano a Issoudun (M. Desvigne e C. Dalnoky)

### p.36 Parterre e superfici permeabili

- Harima Science Garden City, Harima, Giappone (P. Walker).

- Parco urbano a Issoudun (M. Desvigne e C. Dalnoky)
- Harima Science Garden City, Harima, Giappone (P. Walker).

### p.37 Superfici attrezzate/piscina all'aperto

- Scuola elementare a Berlino (N. Muggenburg)
- Club sportivo a Marsiglia

### p. 38 Superfici pavimentate e cortili

- 
- Villa VPRO, Olanda (MvRdV)
- 

### p.39 Orti

- Orti urbani a Milano
- Giardini e orti in Inghilterra
- Giardino e frutteto in Inghilterra
- Parco urbano a Issoudun (M. Desvigne e C. Dalnoky)

### p.40 Spazi di sosta e parcheggi per biciclette

- Piazze a Lione ((M. Desvigne e C. Dalnoky)
- Parcheggio per biciclette a Witten, Germania

### p.41 Spazi e attrezzature per bambini e ragazzi

- Quinte Verticali per il gioco dei "Quattro Cantoni", Carrara (Enzo Mari)
- Kaze-No-Oka Park, Nakatsu, Giappone (H. Hasegawa)
- Parco a Besauri, Spagna (J. R. Ferragut)

### p.42 Superfici polivalenti e per lo sport

- Piazza a New York (Matha Swartz)
- Scuola elementare a Berlino (Norber Muggenburg)
- Parcheggi a Prenzlauer Berg, Germania (S. Jackel, T. Micke)

### p.43 Edifici esistenti da recuperare

- Recupero di un granaio a Biberach, Germania (B. Podrecca)
- Asilo infantile a Innsbruck (E. Gutmorgeth)
- Centro per conferenze a Saint Germain en Laye, Francia (D. Perrault)

### p.44 Edifici nel parco

- Casa Cortolezis a Graz (W. Feyrterlick)
- Casa in un parco a Brixlegg, Tirolo (M. Heubacher-Sentobe)
- Casa in un parco a Brixlegg, Tirolo (M. Heubacher-Sentobe)
- Padiglioni nel parco Nazionale di Hoge Veulwe - Otterlo (MvRdV)

### p.45 Edifici che delimitano il parco

- Residenze studentesche a Digione (J. Herzog, P. de Meuron)
- Biblioteca di Francia, Parigi (D. Perrault)
- Casa per anziani a FeldKirchen (Noldin & Noldin Architekten)

### p.46 Edifici sopra e sotto il parco

- Progetto per la biblioteca Kansai-Kan, Kioto, (D. Perrault).
- Velodromo e piscina olimpica a Berlino, (D. Perrault).
- Villa VPRO, Olanda (MvRdV)

### p.47 Vegetazione: impianto principale e specie longeve

- Giardino e frutteto in Inghilterra
- Piazza/giardino a Lione (M.Desvigne, C. Dalnoky)
- Giardini pubblici di Milano

### p.48 Vegetazione esistente

- Area Valmonte
- Area Valmonte
- Area Valmonte

### p.49 Vegetazione a crescita rapida e pronto effetto

- Parco Nord Milano
- Parcheggi della fabbrica Thompson a Guyancourt (M. Desvigne e C. Dalnoky)
- Parcheggi della fabbrica Thompson a Guyancourt (M. Desvigne e C. Dalnoky)

### p.50 Arbusti, cespugli e vegetazione tapezzante

- Giardino a S. Gallen, Svizzera (D. Kienast)
- Giardino in Inghilterra
- Parco Nord Milano

### p.51 Alberature a macchia/fasce boscate

- Giardino in Inghilterra.
- Museumpark, Rotterdam, Olanda (OMA- Rem Koolhaas/ Ives Brounler).
- Parco e alberature a macchia in Inghilterra